

COPIA

N°7 Reg. delib.
del 08-02-2019

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

OGGETTO	PIANO FABBISOGNO DI PERSONALE 2019 - 2021- DETERMINAZIONI IN PARZIALE MODIFICA DELLA D. G. C N. 130 DEL 21-12-2018.
----------------	---

Oggi otto del mese di febbraio dell'anno duemiladiciannove alle ore 08:10, convocata in seguito a regolari inviti si è riunita la Giunta Comunale così composta:

		Presenti/Assenti
Negrini Stefano	Sindaco	P
Bellani Claudio	Vice Sindaco	P
Leardini Veronica	Assessore	P
Pizzamiglio Antonella	Assessore	P
Rinaldi Alex	Assessore	P

5	0
---	---

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il
SEGRETARIO Mazzocco Chiara.

Il Sig. Negrini Stefano nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

premessa le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

OGGETTO	PIANO FABBISOGNO DI PERSONALE 2019 - 2021- DETERMINAZIONI IN PARZIALE MODIFICA DELLA D. G. C N. 130 DEL 21-12-2018.
----------------	--

LA GIUNTA COMUNALE

RITENUTA la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D.Lgs. 267/2000, n. 267 recante “ Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali”;

ATTESO che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione dell’Ente Locale attribuisce alla Giunta Comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione, di determinazione delle dotazioni organiche e di programmazione triennale del fabbisogno di personale, come previsto dagli artt. 88, 89 comma 5 e 91 del Testo Unico degli Enti Locali, D. Lgs. n. 267/2000, e dal Testo unico del pubblico impiego, D. Lgs. n. 165/2001, in particolare artt. 6, 35 comma 4, 36 e 39, anche sulla base delle proposte dei competenti Responsabili di Servizio circa l’individuazione dei profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti, se pur abrogato come atto istruttorio obbligatorio dall’art. 4 del D. Lgs. n. 75/2017;

RICHIAMATE le proprie delibere:

- n. 127 del 14 novembre 2014 con cui è stata modificata la dotazione organica di questo Ente;
- n. 2 del 2 gennaio 2013 con cui è stata definita la struttura organizzativa del personale comunale con decorrenza dal 1 gennaio 2013;
- n. 39 del 26 marzo 2014 con cui è stata modificata la struttura organizzativa del personale;
- n. 114 del 10 novembre 2017 e n. 22 del 16-02-2018 relative alla programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2018 – 2019 – 2020;
- n. 42 del 17-05-2018 avente ad oggetto: “Preso d’atto dotazione organica ed approvazione programma del fabbisogno del personale triennio 2018-2020. Ricognizione di eventuali eccedenze di personale ex art. 33, comma 2, D.Lgs. 30-03-2001, n. 165;
- n. 73 del 31-08-2018 avente ad oggetto: “ Presa d’atto dotazione ed approvazione programma del fabbisogno di personale triennio 2019-2020-2021. Ricognizione di eventuali eccedenze di personale” con la quale si è stabilito di procedere per l’anno 2019 alla copertura di un posto di Cat. C presso il Settore Ragioneria – Finanza;
- n. 130 del 21-12-2018 avente ad oggetto: “ Piano dei fabbisogni di personale 2019 – 2021. Determinazioni in parziale modifica della D. G. C. n. 73 del 31-08-2018”;

CONSIDERATO che l’Amministrazione, dopo attenta valutazione delle esigenze organizzative dell’Ente e della funzionalità degli uffici e servizi rispetto ai compiti e ai programmi dell’attività amministrativa, ritiene opportuno rideterminare la dotazione organica, al fine di perseguire l’ottimale distribuzione delle risorse umane e per avere un quadro più organico e trasparente dell’organigramma del personale;

PRESO ATTO:

- che i Settori Affari Generali e Ragioneria – Finanza sono attualmente privi di personale di Cat. D in servizio;
- che la Posizione Organizzativa di entrambi i Settori è stata momentaneamente assegnata alla Responsabile del Settore “Demografici – Tributi e attività economiche” in attesa della copertura dei posti vacanti;

RITENUTO OPPORTUNO, a modifica di quanto stabilito con propria deliberazione n. 130 del 21-12-2018, prevedere per l’anno 2019, l’assunzione di una unità di personale di Cat. D, Istruttore

Direttivo a tempo pieno e indeterminato presso il Settore Affari Generali, utilizzando, in attesa dell'espletamento delle procedure di selezione, personale dipendente di altri Enti mediante apposita convenzione;

DATO ATTO che con la riorganizzazione proposta rimarrà invariata la consistenza complessiva della dotazione organica dell'Ente di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 17 maggio 2018;

PREMESSO:

- Che l'articolo 89 comma 5 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 stabilisce che i comuni nel rispetto dei principi fissati dalla Legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa;
- Che ai sensi dell'articolo 91 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 gli enti locali provvedono alla programmazione delle assunzioni adeguandosi ai principi della spesa complessiva della riduzione del personale;
- Che l'articolo 39 comma 1 della Legge 27 dicembre 1997 n. 449 stabilisce che, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenute alla programmazione triennale del fabbisogno complessivo di personale;
- Che l'art. 33 del D.lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), introduce dall'1/1/2012 l'obbligo di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;
- Che l'art. 6 D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165, rubricato "*Organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale*" nella sua riformulazione operata dal D.Lgs. n. 75 del 2017 così recita:

1. Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.

2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle concesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni

programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

4. (...) Per le altre amministrazioni pubbliche il piano triennale dei fabbisogni, adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3, è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti. Nell'adozione degli atti di cui al presente comma, è assicurata la preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.

6. Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale.

- Che in forza dell'art. 22, comma 1, del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001 si applicherà a decorrere dal 30 marzo 2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle linee di indirizzo di cui al primo periodo;

ATTESO che con decreto in data 8 maggio 2018 dal Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, di concerto con i Ministri dell'Economia e delle Finanze e della Salute, sono state emanate le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche e, quindi, degli enti locali, decreto registrato presso la Corte dei Conti il 9 luglio 2018 - Reg.ne - Succ 1477, come evidenziato nel sito internet del Dipartimento della Funzione Pubblica e pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27 luglio 2018;

DATO ATTO che l'Amministrazione Comunale di Gazzo Veronese ha proceduto alla comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica del piano dei fabbisogni 2018-2020;

CONSIDERATO che le linee guida mirano ad introdurre le amministrazioni alle nuove metodologie di definizione dei piani dei fabbisogni di personale prevedendo che "il piano triennale del fabbisogno deve essere definito in coerenza e a valle dell'attività di programmazione complessivamente intesa sulla base delle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;

ATTESO che le linee guida, adottate con decreti di natura non regolamentare ai sensi dell'articolo 6-ter, comma 1, del decreto legislativo n. 165 del 2001, definiscono una metodologia operativa di orientamento che le amministrazioni adattano, in sede applicativa, al contesto ordinamentale delineato dalla disciplina di settore e che, nel caso di specie, gli enti territoriali operano nell'ambito dell'autonomia organizzativa ad essi riconosciuta dalle fonti normative, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

DATO ATTO che il concetto di fabbisogno di personale implica un'attività di analisi ed una rappresentazione delle esigenze sotto un duplice profilo:

- quantitativo: riferito alla consistenza numerica di unità necessarie ad assolvere alla mission dell'amministrazione, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

- qualitativo: riferito alle tipologie di professioni e competenze professionali meglio rispondenti alle esigenze dell'amministrazione;

e che con riferimento al profilo qualitativo, le linee di indirizzo rinviano ad uno schema di riferimento e di standardizzazione dei piani che sarà implementato sul SICO, che potrà nel tempo

ulteriormente affinarsi e precisarsi anche sulla base delle sollecitazioni che arriveranno dalle amministrazioni, ad oggi non disponibile;

DATO ATTO che il Comune di Gazzo Veronese rispetta il saldo di cui al comma 466 dell'art. 1 L.232/2016, lasciando spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1 per cento degli accertamenti delle entrate finali dell'esercizio nel quale è rispettato il medesimo saldo;

VISTO il decreto del Ministro dell'interno del 10 aprile 2017 "Individuazione dei rapporti media dipendenti/popolazione validi per gli enti in condizioni di dissesto, per il triennio 2017-2019" ai sensi dell'articolo 262, comma 2, del T.u.ee.li., che prevede per i comuni con popolazione compresa tra 5000 e 9999 il rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica 1/159, mentre per il Comune di Gazzo Veronese (n. 5359 abitanti al 31-12-2017 / 14 dipendenti) il rapporto è pari ad 1/382, quindi inferiore al rapporto medio;

RILEVATO che il comune di Gazzo Veronese rispetta le condizioni finanziarie in materia di spese di personale;

DATO ATTO che non sussistono graduatorie vigenti con vincitori per assunzioni a tempo indeterminato dei profili professionali di cui al presente provvedimento;

VISTA la dotazione organica del Comune di Gazzo Veronese, come ridefinita a suo tempo con deliberazione di Giunta Comunale n. 127 del 14.11.2014, ove risultano previsti 24 posti full-time e 2 part-time in pianta organica, suddivisi per categoria di appartenenza, di cui ad oggi coperti 11 full-time, 2 part-time al 50%, 1 full time in comando previsto in mobilità, per un totale di 14 posti, come da prospetto di seguito indicato:

DOTAZIONE ORGANICA DEL COMUNE DI GAZZO VERONESE (delibera G.C. n. 127/2014):

	AREA 1 AFFARI GENERALI ISTITUZIONALI- SERVIZI SOCIALI		AREA 2 RAGIONERIA FINANZA TRIBUTI		AREA 3 TERRITORIO AMBIENTE URBANISTICA SUAP CED		AREA 4 VIGILANZ A	TOTALE
	SETTORE 1 AFFARI GENERALI	SETTORE 2 SERVIZI SOCIALI	SETTORE 1 RAGIONERIA FINANZA	SETTORE 2 SERVIZI DEMOGRAFICI TRIBUTI E ATTIVITA' ECONOMICHE	SETTORE 1 LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO CED	SETTORE 2 TUTELA TERRITORIO E AMBIENTE- URBANISTICA- EDILIZIA-SUAP	SETTORE VIGILANZA	
Cat. D		1 part-time 18 ore Coperto	2 vacanti	2 coperti	1 vacante	1 vacante		7
Cat. C	1 coperto 1 vacante	1 vacante	1 coperto 1 vacante da coprire mediante acquisizione da graduatoria	1 coperto	1 coperto 1 vacante	1 coperto	1 coperto 1 comando	11
Cat. B	2 coperti 2 vacanti <i>(trasformati due part time in uno a tempo pieno)</i>			1 part-time 18 ore coperto	1 coperto 2 vacanti			8

	6	2	4	4	6	2	2	26
--	---	---	---	---	---	---	---	----

RILEVATO:

- Che le nuove disposizioni legislative previste dal D.lgs. n. 75/2017, di modifica del D.lgs. 165/2001, sono volte, in particolare, al superamento della tradizionale determinazione del fabbisogno di personale ancorata alla dotazione organica, con l'introduzione di un piano del fabbisogno effettivo del personale legato alle reali necessità dell'Ente;
- Che per effetto del D.lgs. n. 75/2017 la rilevazione dei fabbisogni determina la nuova dotazione organica che sarà sempre quella di fatto, alla quale sommare i posti di ruolo acquisibili nei limiti finanziari delle facoltà assunzionali; la nuova dotazione organica potrà essere annualmente rideterminata sulla base dell'aggiornamento della rilevazione dei fabbisogni;
- Che secondo una prima interpretazione della disposizione di cui all'art. 6 del d.lgs. n. 165 del 2001 da parte di autorevole dottrina la rimodulazione potrà avvenire sia introducendo nuovi profili professionali non precedentemente previsti, sia:
 - a) tenendo conto dei pensionamenti o, comunque, di vicende risolutive dei rapporti di lavoro che consentano di utilizzare posti che si liberano nella dotazione organica ed i loro costi connessi, per coprire costi di professionalità diversa, ipoteticamente maggiore, così da mantenere la neutralità finanziaria richiesta;
 - b) decidendo che determinati posti, non risultando più effettivamente necessari per lo svolgimento dei servizi siano da considerare in esubero, benchè quantitativamente all'interno della dotazione;
- Che, dunque, la dotazione organica in forza della citata normativa si deve riversare nel piano triennale del fabbisogno del personale, indicando le risorse finanziarie destinate alla sua attuazione, che ai sensi dell'art. 6, comma 2, ultimo periodo, del d.lgs. n. 165 del 2001 debbono essere comunque contenute *"nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente"*;

VISTE le Linee di indirizzo per la predisposizione dei fabbisogni di personale come previsto dal nuovo art. 6-ter del d.lgs. n. 165 del 2001, del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 08-05-2018;

RITENUTO di confermare la dotazione organica per il periodo 2019/2020, già approvata con propria deliberazione n. 73 del 31-08-2018, ;

DOTAZIONE ORGANICA DEL COMUNE DI GAZZO VERONESE (delibera G.C. n. 73/2018):

	AREA 1 AFFARI GENERALI ISTITUZIONALI- SERVIZI SOCIALI	AREA 2 RAGIONERIA FINANZA TRIBUTI	AREA 3 TERRITORIO AMBIENTE URBANISTICA SUAP CED	AREA 4 VIGILANZ A	
--	--	--	--	-------------------------	--

	SETTORE 1 AFFARI GENERALI	SETTORE 2 SERVIZI SOCIALI	SETTORE 1 RAGIONERIA FINANZA	SETTORE 2 SERVIZI DEMOGRAFICI TRIBUTI E ATTIVITA' ECONOMICHE	SETTORE 1 LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO CED	SETTORE 2 TUTELA TERRITORIO E AMBIENTE-URBANISTICA-EDILIZIA-SUAP	SETTORE VIGILANZA	TOTALE
Cat. D	1 vacante	1 part-time 18 ore coperto	1 vacante	2 coperti	1 vacante (1 incarico art. 110 D.Lgs 267/2000 per entrambi i settori)	1 vacante		7
Cat. C	1 coperto 1 vacante	1 coperto	1 coperto 1 vacante da coprire mediante acquisizione da graduatoria	1 coperto	1 coperto 1 vacante	1 coperto	1 coperto 1 vacante	11
Cat. B	1 coperto 3 vacanti			1 part-time 18 ore coperto	1 coperto 2 vacanti			8
	7	2	3	4	6	2	2	26

RILEVATO che per poter effettuare nuove assunzioni a tempo indeterminato, occorre innanzitutto verificare il rispetto dei seguenti requisiti:

- Avere effettuato la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche, nonché la programmazione triennale del fabbisogno di personale, secondo quanto previsto dall'art. 6 del D.lgs. n. 165/2001 (art. 6, comma 6, del D.lgs. 165/2001);
- Avere effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del D.lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1, art. 16, della L. n. 183/2011 (art. 33, comma 2, del D.lgs. 165/2001);
- Avere approvato il Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità (art. 48, comma 1, del D.lgs. 198/2006) - (delibera di Giunta Comunale n. 115 del 10-11-2017);
- Avere rispettato le norme sul contenimento della spesa del personale (art. 1, comma 557 – enti soggetti al patto nel 2015 – comma 562 – enti non soggetti al patto nel 2015, della L. n. 296/2006; art. 1, comma 762, della L. n. 208/2015);
- Per gli Enti soggetti, avere rispettato il patto di stabilità interno nell'anno 2015 ed aver inviato nei termini prescritti la relativa certificazione (art. 1, comma 707, 2° periodo, della L. n. 208/2015, art. 76, comma 4, D.L. 112/2008, delibera Corte dei Conti Sardegna n. 70/2015, delibera Corte dei Conti Puglia n. 111/2016);
- Rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 della L. n. 196/2009 (secondo le modalità di cui al D.M. 12/05/2016), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato; la prima applicazione di quanto sopra è effettuata con riferimento al bilancio di previsione 2017- 2019, al rendiconto 2016 e al bilancio consolidato 2016 (art. 9, commi da 1- quinques a 1- octies, D.L. n. 113/2016, convertito, con modificazioni, nella L. n. 160/2016);

PRESO ATTO che l'art. 3, comma 10-bis, del D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. 114/2014, prevede che il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto (trattamento economico addetti uffici di staff), debba essere certificato dai revisori dei conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'ente;

DATO ATTO che una volta accertato il rispetto dei pre-requisiti di cui al punto precedente, al fine di programmare nuove assunzioni a tempo indeterminato ed eventuali ricorsi a rapporti di lavoro flessibile, occorre calcolare le risorse da destinare a tale scopo, secondo i vincoli previsti dalla normativa vigente, mentre per i rapporti di lavoro flessibile si ricorda che gli stessi dovranno in ogni caso essere contenuti nel limite del 100% della spesa sostenuta a tale scopo nel 2009, come previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 e s.m.i.;

PRESO ATTO che l'articolo 1 della Legge 27.12.2006 n. 296 comma 557-*quater* introdotto dall'art. 3, comma 5-*bis*, legge n. 114 del 2014 prevede che: "Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione";

RILEVATO che il valore medio del triennio 2011-2013 della spesa di personale, desunto dalle tabelle T12, T13 e T14 dei relativi conti annuali, al netto delle componenti da detrarre dalla spesa complessiva ai sensi dell'articolo 1 comma 562 della Legge 296/2006, ammonta ad € 689.980 (seicentoottantanovecentoottanta/00) come di seguito esposto:

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Spese del personale	771.708	680.380	617.853

VISTO l'art. 76, comma 7, del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni in Legge 06.08.2008 n. 133, come modificato dalla Legge n. 183/2011 e da ultimo dall'art. 28, comma 11-*quater*, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, di seguito riportato: "È fatto divieto agli Enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 50% delle spese correnti, di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale (omissis...)";

PRESO ATTO che la percentuale della spesa di personale rispetto alle spese correnti del Comune di Gazzo Veronese è nettamente al di sotto del limite stabilito dalla Legge;

VISTA la Legge n. 183 del 12.11.2011 (Legge di stabilità 2012), art. 4, comma 102, con cui si prevede che le disposizioni dell'art. 9, comma 28, del D.L. 31.05.2010 n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30.07.2010 n. 122, costituiscono principi generali ai fini del coordinamento della finanza pubblica ai quali sono tenuti ad adeguarsi anche gli Enti Locali;

EVIDENZIATO che la Legge n. 114 dell'11/08/2014 all'art. 3, comma 5 dispone che: *“Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al Patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 è abrogato. Le amministrazioni di cui al presente comma coordinano le politiche assunzionali dei soggetti di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del citato decreto-legge n. 112 del 2008 al fine di garantire anche per i medesimi soggetti una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti, fermo restando quanto previsto dal medesimo articolo 18, comma 2-bis, come da ultimo modificato dal comma 5-quinquies del presente articolo*

o

”.

EVIDENZIATO che il D.L. 78 del 19 giugno 2015 dispone all'art 4, comma 3, *“All'art 3 comma 5 del D.L. 24 giugno n. 90 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto n.114, dopo le parole “nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile” sono aggiunte le seguenti parole: “è consentito altresì l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente”;*

VISTO l'art. 33 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n.165, nel testo modificato dall'art.16 della legge 12 novembre 2011 n.183, che sancisce in capo alle Pubbliche Amministrazioni l'obbligo di provvedere annualmente alla rilevazione delle situazioni di soprannumero nonché delle eccedenze di personale. La mancata effettuazione della ricognizione annuale del personale, finalizzata a rilevare situazioni di soprannumero o eccedenze, comporta il divieto di effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia contrattuale, pena la nullità degli atti in essere ed è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare del dirigente responsabile;

CONSIDERATO che, secondo le valutazioni effettuate dai Responsabili di Area dell'Ente, è possibile pervenire alla conclusione che il Comune di Gazzo Veronese non versa in una situazione di eccedenza di personale.

Per “eccedenza di personale”, come chiarito dalla Circolare n.4 del 28.04.2014 del Ministero per la Semplificazione e per la Pubblica Amministrazione, si intende la *“situazione per cui il personale in servizio (inteso quantitativamente e senza individuazione nominativa) supera la dotazione organica in una o più qualifiche, categorie, aree o profili professionali di riferimento”;*

CHIARITO che, sempre nel rispetto delle disposizioni in materia di contenimento delle spese per il personale, rimane salvo, per tutto il triennio 2018-2020, il ricorso all'utilizzo dei contratti flessibili,

disciplinato dall'art. 36 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n.165, per fronteggiare esigenze temporanee ed eccezionali che dovessero manifestarsi nel corso dell'anno;

CHIARITO che rimane, comunque, salva la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno del personale e quella per l'anno in corso, approvata con il presente atto, qualora dovessero sopravvenire nuove e diverse esigenze conseguenti a mutamenti del quadro normativo di riferimento e agli sviluppi del processo di riorganizzazione degli apparati amministrativi dell'Ente e di redistribuzione, quantitativa e qualitativa del personale coinvolto;

VISTO il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2019-2021, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 11.07.2018 e presentato al Consiglio Comunale con delibera n. 15 del 31.07.2018;

VISTO il Bilancio di Previsione per il triennio 2019-2021;

VISTI i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto Funzioni Locali;

VISTO l'art.19, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001 n. 448 (Finanziaria 2002), secondo cui *"A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate"*.

VISTA l'allegata attestazione resa dal Revisore Unico dei Conti ai sensi dell'art.19 comma 8 della Legge 28 dicembre 2001 n. 448 (Finanziaria 2002);

ACQUISITI ED ALLEGATI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 il primo dal Responsabile dell'Area Personale, il secondo dal Responsabile dell'Area Finanziaria;

La proposta viene approvata con voti unanimi favorevoli espressi legalmente

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono riportate e trascritte:

- 1. DI PRENDERE ATTO** della dotazione organica del Comune di Gazzo Veronese ai sensi art. 6, comma 3, d.lgs. n. 165 del 2001, come sostituito dal d.lgs. n. 75 del 2017, e che risulta dal prospetto che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale al presente atto sub lett. "A", riservandosi con successivo separato provvedimento, di adeguare la Dotazione Organica al concetto di "Dotazione di spesa potenziata", di cui alle linee di indirizzo ministeriali;

2. **DI APPROVARE**, in sostituzione di quanto previsto con precedente deliberazione di giunta comunale n. 130 del 21-12-2018, la programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2019-2021, dando atto che nell'anno 2019 è volontà di questa amministrazione - nei limiti di spesa per il personale previsti dalla normativa vigente ed in premessa riportata – procedere all'assunzione di n. 1 unità di personale, Istruttore Direttivo a tempo pieno ed indeterminato Cat. D, utilizzando, in attesa dell'espletamento delle procedure di selezione, personale dipendente di altri Enti, mediante apposita convenzione;
3. **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n.165/2011, come sostituito dall'art.16 della Legge n.182/2011, secondo le valutazioni all'uopo effettuate dai Responsabili di Area, non risultano, in questo Ente situazioni di soprannumero né eccedenza di personale;
4. **DI DARE ATTO** che deve intendersi comunque fatta salva la possibilità di modificare in qualsiasi momento il *Programma Triennale del Fabbisogno di Personale* ed il relativo Piano assunzionale anno 2019, approvati con il presente atto, qualora dovessero emergere in corso d'anno o con riferimento all'intero triennio di riferimento nuove e diverse esigenze connesse, ad esempio, a carichi di lavoro sopravvenuti ed ai processi di riorganizzazione dei servizi e delle risorse umane assegnate.
5. **DI DARE ATTO** che l'adozione dei successivi eventuali provvedimenti modificativi e/o attuativi del presente atto programmatico resta comunque sempre subordinata al rispetto della normativa vigente in materia di capacità assunzionali e di vincoli di spesa del personale.
6. **DI DARE ATTO** che viene allegata, sub lett. "B" al presente atto deliberativo per formarne parte integrante e sostanziale, l'attestazione resa dal Revisore Unico dei Conti ai sensi dell'art.19 comma 8 della Legge 28 dicembre 2001 n. 448 (Finanziaria 2002).
7. **DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione ai soli effetti "*dell'informazione*" di cui all'art. 5, comma 2, primo periodo del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. alle OO.SS.;
8. **DI TRASMETTERE** per opportuna conoscenza, copia del presente provvedimento al Dipartimento della Funzione Pubblica, tramite PEC all'indirizzo: protocollodfp@mailboxgoverno.it ;
9. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento viene pubblicato nel portale "*Amministrazione trasparente*" ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. 14.03.2013 n. 33, così come aggiornato dal d.lgs. 25.05.2016 n. 97, ed in particolare: a) nella sezione principale denominata "*Provvedimenti*", sotto sezione, rubricata "*Provvedimenti organi di indirizzo politico*"; b) nella Sezione principale, denominata "*Personale*", Sotto sezione, rubricata "*Dotazione organica*";

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

La Giunta Comunale, con voti unanimi favorevoli espressi legalmente delibera di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/00.

OGGETTO	PIANO FABBISOGNO DI PERSONALE 2019 - 2021- DETERMINAZIONI IN PARZIALE MODIFICA DELLA D. G. C N. 130 DEL 21-12-2018.
---------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

F.to
IL Sindaco
0 Negrini Stefano

F.to
IL SEGRETARIO
Mazzocco Chiara

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: PIANO FABBISOGNO DI PERSONALE 2019 - 2021-
DETERMINAZIONI IN PARZIALE MODIFICA DELLA D. G. C N.
130 DEL 21-12-2018.**

REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 04-02-19

Il Responsabile del servizio
F.to NEGRINI IVANA

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegato alla deliberazione

**DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
N. 7 del 08-02-2019**

**Oggetto: PIANO FABBISOGNO DI PERSONALE 2019 - 2021-
DETERMINAZIONI IN PARZIALE MODIFICA DELLA D. G. C N.
130 DEL 21-12-2018.**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'albo pretorio 182.

COMUNE DI GAZZO VERONESE li
11-02-2019

F.TO L' INCARICATO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegato alla deliberazione

**DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
N. 7 del 08-02-2019**

**Oggetto: PIANO FABBISOGNO DI PERSONALE 2019 - 2021-
DETERMINAZIONI IN PARZIALE MODIFICA DELLA D. G. C N.
130 DEL 21-12-2018.**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

COMUNE DI GAZZO VERONESE li
21-02-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE

Mazzocco Chiara

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

PIANO OCCUPAZIONALE PER IL TRIENNIO 2019/2021

PIANO OCCUPAZIONALE ANNO 2019

Profilo professionale	Servizio	FT o PT	Modalità di reclutamento	Tempo di attivazione procedura
Istruttore Direttivo Cat. D 1	Affari Generali	Full time	Contratto di somministrazione temporanea o copertura mediante procedura di mobilità esterna o utilizzo graduatoria in corso di validità di altri enti o concorso pubblico o convenzione con altri Enti.	Anno 2019

L'amministrazione ritiene, per il momento di effettuare:

- l'assunzione di un Istruttore Direttivo - Cat. D 1 - a tempo indeterminato da assegnare al Settore Affari Generali, per la copertura del posto vacante.
- mantenere il conferimento di un incarico ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs 267/2000 per la copertura del posto di Responsabile del Settore Tecnico, Cat. D, che si è reso vacante per la mobilità volontaria in uscita di una unità di personale di Cat. D4.

Nel rispetto delle disposizioni in materia di contenimento delle spese per il personale rimane salvo il ricorso all'utilizzo dei contratti flessibili per fronteggiare esigenze temporanee ed eccezionali che dovessero manifestarsi nel corso dell'anno:

PIANO OCCUPAZIONALE ANNO 2020

L'amministrazione ritiene, per il momento, di non programmare assunzioni a tempo indeterminato nel periodo di riferimento, riservandosi di decidere in ordine ad eventuali assunzioni compatibilmente con le esigenze organizzative e di bilancio e con la normativa tempo per tempo vigente.

Nel rispetto delle disposizioni in materia di contenimento delle spese per il personale rimane salvo il ricorso all'utilizzo dei contratti flessibili per fronteggiare esigenze temporanee ed eccezionali che dovessero manifestarsi nel corso dell'anno.

PIANO OCCUPAZIONALE ANNO 2021

L'amministrazione ritiene, per il momento, di non programmare assunzioni a tempo indeterminato nel periodo di riferimento, riservandosi di decidere in ordine ad eventuali assunzioni compatibilmente con le esigenze organizzative e di bilancio e con la normativa tempo per tempo vigente.

Nel rispetto delle disposizioni in materia di contenimento delle spese per il personale rimane salvo il ricorso all'utilizzo dei contratti flessibili per fronteggiare esigenze temporanee ed eccezionali che dovessero manifestarsi nel corso dell'anno.

Comune di GAZZO VERONESE

Via Roma, 89

GAZZO VERONESE (VR)

Verbale n.19 del 24/01/2019

L'anno 2019, il giorno 24 del mese di Gennaio, il sottoscritto Dott. **Artoni Nicola**, Revisore unico del comune di Gazzo Veronese, nominato per il triennio 2018/2020, dopo aver ricevuto dalla Ragioneria del Settore Economico Finanziario del Comune di **Gazzo Veronese**, la proposta di delibera della Giunta Comunale n.10 del 21 gennaio 2019, avente per oggetto: "PIANO FABBISOGNI DI PERSONALE 2019 - 2021- DETERMINAZIONI IN PARZIALE MODIFICA DELLA D. G. C N. 130 DEL 21-12-2018".

Preso atto:

- della deliberazione della Giunta Comunale n. 127 del 14 novembre 2014 con cui è stata modificata la dotazione organica di questo Ente;
- delle deliberazioni della Giunta Comunale n. 2 del 2 gennaio 2013 con cui è stata definita la struttura organizzativa del personale comunale con decorrenza dal 1 gennaio 2013;
- della deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 26 marzo 2014 con cui è stata modificata la struttura organizzativa del personale;
- delle deliberazioni di Giunta Comunale n. 114 del 10 novembre 2017 e n. 22 del 16-02-2018 relative alla programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2018 - 2019 - 2020;
- della deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 17-05-2018 avente ad oggetto: "Preso d'atto dotazione organica ed approvazione programma del fabbisogno del personale triennio 2018-2020. Ricognizione di eventuali eccedenze di personale ex art. 33, comma 2, D.Lgs. 30-03-2001, n. 165";
- del Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2019-2021, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 11.07.2018 e presentato al Consiglio Comunale con delibera n. 15 del 31.07.2018;
- della deliberazione di Giunta Comunale n. 73 del 31-08-2018 avente ad oggetto: "Preso d'atto dotazione organica ed approvazione programma del fabbisogno del personale triennio 2019-2020-2021;
- della deliberazione di Giunta Comunale n. 130 del 21-12-2018 avente ad oggetto: "piano fabbisogni di personale 2019/2020 determinazione in parziale modifica della delibera della Giunta Comunale n.73 del 31-8-2018" che si intendono qui integralmente richiamate;
- Che, per effetto di tale riorganizzazione, rimarrà invariata, fatto salvo le integrazioni indicate nella proposta di delibera della Giunta, la consistenza complessiva della dotazione organica dell'Ente per il periodo 2019/2020, e che tale approvazione non altera gli equilibri di Bilancio;
- Che tuttavia si rende necessario approvare, in sostituzione di quanto previsto con precedente deliberazione di giunta comunale n. 130 del 21-12-2018, una nuova programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2019-2021, dando atto che nell'anno 2019 è volontà dell'amministrazione del Comune di Gazzo Veronese - sempre nei limiti di spesa per il personale previsti dalla normativa vigente ed in premessa riportata - procedere all'assunzione di n. 1 unità di personale, Istruttore



Direttivo a tempo pieno ed indeterminato Cat. D1, utilizzando in attesa dell'espletamento delle procedure di selezione, personale dipendente di altri Enti, mediante stipula di apposita convenzione;

Preso altresì atto dei pareri favorevoli resi ai sensi dell'articolo 49, comma 1 del D.Lgs 267/2000;

Considerato

- che con la riorganizzazione proposta rimarrà invariata la consistenza complessiva della dotazione organica dell'Ente di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 17 maggio 2018;
- che l'articolo 1 della Legge 27.12.2006 n. 296 comma 557-*quater* introdotto dall'art. 3, comma 5-*bis*, legge n. 114 del 2014 prevede che: "Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione";
- che il valore medio del triennio 2011-2013 della spesa di personale, desunto dalle tabelle T12, T13 e T14 dei relativi conti annuali, al netto delle componenti da detrarre dalla spesa complessiva ai sensi dell'articolo 1 comma 562 della Legge 296/2006, ammonta ad € 689.980 (seicentottantanovenovecentottanta/00) come di seguito esposto:

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Spese del personale	771.708	680.380	617.853

- che l'art. 76, comma 7, del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni in Legge 06.08.2008 n. 133, come modificato dalla Legge n. 183/2011 e da ultimo dall'art. 28, comma 11-*quater*, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, di seguito riportato: "È fatto divieto agli Enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 50% delle spese correnti, di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale (omissis...)";
- che la percentuale della spesa di personale rispetto alle spese correnti del Comune di Gazzo Veronese è nettamente al di sotto del limite stabilito dalla Legge;
- che il Decreto del Dipartimento della Funzione Pubblica 08-05-2018 al quale si rinvia, detta linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogno del personale da parte delle Amministrazioni pubbliche;
- che è pertanto confermata la dotazione organica del Comune di Gazzo Veronese, come ridefinita a suo tempo con deliberazione di Giunta Comunale n. 127 del 14.11.2014, ove risultano previsti 24 posti full-time e 2 part-time in pianta organica, suddivisi per categoria di appartenenza, di



- cui ad oggi coperti 10 full-time, 2 part-time al 50%, 1 full time in comando previsto in mobilità, per un totale di 13 posti;
- che, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n.165/2011, come sostituito dall'art.16 della Legge n.182/2011, secondo le valutazioni all'uopo effettuate dai Responsabili di Arca, non risultano, in questo Ente situazioni di soprannumero né eccedenza di personale;
 - Che, per effetto di quanto sopra, in conseguenza delle mobilità esterne in uscita ed interne, la spesa complessiva del personale, per l'anno 2019, non subirà alcuna variazione in aumento;
 - Che la spesa del personale programmata per il triennio 2019/2021 risulta compatibile con l'obbiettivo di contenimento/riduzione della spesa per il personale, ai sensi dell'articolo 1, comma 557, della Legge 296/2006, ossia la spesa media 2011/2013;

**ATTESTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 19, COMMA 8 DELLA LEGGE
28/12/2001 N.448, ED ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

Per quanto di propria competenza, all'adozione della delibera medesima.

Arzignano/Gazzo Veronese 24 Gennaio 2019

IL REVISORE Unico
Dott. Astoni Nicola
